



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA

Area della Progettazione, Sviluppo Edilizio e Manutenzione

U.O. Prevenzione e Sicurezza

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

**SVOLGIMENTO DI CORSI DI FORMAZIONE FINALIZZATI AL
CONSEGUIMENTO DELL'ATTESTATO DI IDONEITA' TECNICA E DI
AGGIORNAMENTO PER ADDETTO ANTINCENDIO**

Il progettista

Dott.ssa D. Criscione

Daniela Criscione

VISTO

H.R.U.P.

Dott. Ing. P. Ricci

Sommario

Sommario.....	2
CAPO I: Oggetto – Ammontare dell'appalto – Designazione del servizio	3
ART. 1 – DEFINIZIONI	3
ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO.....	3
ART.3 – NUMERO E TIPOLOGIA DEI SOGGETTI DESTINATARI	3
ART. 4 - AMMONTARE DEL SERVIZIO.....	4
ART. 5 – CONTENUTO E DURATA DEI CORSI.....	4
ART. 6 – REQUISITI DI AMMISSIBILITA'	4
ART. 7 – ORGANIZZAZIONE E LOGISTICA.....	5
ART. 8 – ADEMPIMENTI RICHIESTI ALL'APPALTATORE DEL SERVIZIO	5
CAPO II: Disposizioni normative.....	6
ART. 9 – OSSERVANZA DELLE LEGGI E DELLE NORME.....	6
ART. 10 – GARANZIE	6
ART. 11 – AVVIO E TEMPI PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	8
ART. 12 – PENALI	8
ART. 13 – VERIFICHE DI CONFORMITA' E CERTIFICATO DI ULTIMAZIONE	8
ART. 14 – PAGAMENTI.....	9
ART. 15 – SPESE CONTRATTUALI, DI REGISTRO ED ACCESSORIE.....	9
ART. 16 – DOMICILIO LEGALE.....	9
ART. 17 – CONTROVERSIE	9
CAPO III: Contenuto corsi di formazioni.....	9
ART. 18 - CORSO PER CONSEGUIMENTO A.I.T.....	9
ART. 19 - CORSO PER AGGIORNAMENTO ADDETTO ANTINCENDIO.....	10

CAPO I: Oggetto – Ammontare dell'appalto – Designazione del servizio

ART. 1 – DEFINIZIONI

Ai fini del presente Capitolato Speciale d'Appalto si intende per:

- *Committente (o Ateneo)*: Università degli Studi di Catania, piazza dell'Università n.2, 95131 Catania;
- *Appaltatore*: l'impresa singola o associata aggiudicataria del servizio affidato dalla Committente;
- *Parte e/o Parti*: la Committente e/o l'Appaltatore, qualora indicate singolarmente; entrambe le parti contrattuali, qualora indicate congiuntamente;
- *Capitolato Speciale d'Appalto (C.S.A.)*: il presente documento contenente la disciplina generale, le prescrizioni tecniche, le condizioni e le modalità di espletamento del servizio oggetto dell'appalto;
- *Attestato di Idoneità Tecnica (A.I.T.)*: certificato emesso da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, a seguito di specifiche prove di accertamento, rilasciato ai i lavoratori incaricati di attuare le misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze nei luoghi di lavoro – art. 18 D.L.gs. 81/08 – art. 3 D.L. 512/96, convertito in Legge n. 609/96 – art. 6 D.M. 10.3.98.

ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il servizio oggetto dell'appalto riguarda l'organizzazione e l'espletamento dell'attività formativa mediante appositi corsi rivolti a lavoratori dell'Ateneo in qualità di addetti antincendio ai sensi dell'art. 18 comma 1 – lettera b) del D. Lgs. 81/2008 con conseguimento dell'attestato d'idoneità di tecnica (A.I.T.) ai sensi dell'art. 3 del D.L. 01/10/1996, come convertito dalla legge 28/11/1996 n. 609 ovvero dell'aggiornamento periodico, così come previsto all'art. 37, comma 9 dello stesso dispositivo di legge.

ART.3 – NUMERO E TIPOLOGIA DEI SOGGETTI DESTINATARI

L'attività formativa è destinata a:

- a) n. 40 unità di personale non in possesso di A.I.T.;
- b) n. 60 unità di personale destinate all'aggiornamento periodico.

L'individuazione delle unità di personale destinatarie della formazione di cui alla lettera a) e b) è a cura del Committente.

Tali unità, per ogni tipologia di corso, devono essere suddivise in gruppi, ognuno dei quali deve essere costituito da non meno di 10 e da non più di 20 unità di personale.

ART. 4 - AMMONTARE DEL SERVIZIO

L'importo a base d'asta relativo al servizio di formazione oggetto del presente C.S.A. è pari ad € 25.000,00 (euro venticinquemila /00), incluse le spese accessorie, al netto dell'IVA come da legge.

Il quadro economico del servizio è riportato nella tabella sottostante:

A) Importo del servizio	€ 25.000,00
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione	
b1) IVA sul servizio (22%)	€ 5.500,00
b2) per spese tecniche (2%)	€ 500,00
Totale somme a disposizione	€ 6.000,00
Totale Progetto	€ 31.000,00

ART. 5 - CONTENUTO E DURATA DEI CORSI

I corsi per lavoratori che non hanno mai ricevuto una formazione mirata allo svolgimento dell'attività di prevenzione incendi, lotta antincendio ed evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di emergenza o che, comunque, non sono in possesso di A.I.T. dovranno avere una durata complessiva di 16 ore, e corrispondere, in quanto a contenuto e durata dei moduli, a quello di tipo C di cui all'art. 9.5 dell'allegato IX del D.M. 10/03/1998 (vedi allegato "A"), relativo ad attività a rischio d'incendio elevato, secondo la classificazione di cui all'art. 1.4.4 dell'allegato I del medesimo decreto (vedi art. 18 del CAPO III).

Per quel che riguarda l'aggiornamento, i destinatari del servizio di che trattasi sono lavoratori già in possesso di A.I.T.. In questo caso il contenuto e la durata dei corsi che la società appaltatrice dovrà effettuare sono quelli di tipo C come indicato dalla circolare 23 febbraio 2011, n. 12653 per attività a rischio d'incendio elevato (vedi art. 19 del CAPO III).

La formazione e l'aggiornamento di cui al presente articolo dovrà essere erogata in orario antimeridiano, dalle ore 09:00 alle ore 13:00, per un massimo di due giornate formative a settimana, in giorni non consecutivi.

ART. 6 - REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Qualora i corsi di formazione oggetto del presente capitolato non dovessero essere appaltati al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, ma piuttosto a soggetti pubblici o privati, questi ultimi dovranno possedere i seguenti requisiti minimi:

- utilizzo di docenti qualificati ai sensi dell'art. 1 del Decreto Interministeriale del 06/03/2013, "Criteri di qualificazione della figura del formatore per la salute e sicurezza sul lavoro";
- accreditamento regionale per l'attività di orientamento e formazione professionale;

- c) certificazione ENI ISO 9001, settore EA 37 (istruzione).

ART. 7 – ORGANIZZAZIONE E LOGISTICA

La formazione e l'aggiornamento di cui all'articolo 4 dovrà essere erogata in sessioni della durata di 4 ore, in orario antimeridiano, dalle ore 09:00 alle ore 13:00, per un massimo di due giornate formative a settimana, in giorni non consecutivi.

Lo svolgimento delle lezioni teoriche e della parte pratica saranno svolte in luoghi idonei messi a disposizione dal Committente.

Gli esami del corso di formazione, finalizzati al conseguimento dell'A.I.T., dovranno essere organizzati presso il Comando dei VV.F. di Catania.

ART. 8 – ADEMPIMENTI RICHIESTI ALL'APPALTATORE DEL SERVIZIO

Oltre all'erogazione dei corsi di formazione ed aggiornamento di cui all'art. 4 del presente Capitolato, l'Appaltatore dovrà provvedere a soddisfare i seguenti adempimenti:

- a) mettere a disposizione i mezzi e l'assistenza qualificata per lo svolgimento delle prove pratiche;
- b) fornire a tutti i partecipanti un opuscolo informativo circa il contenuto del corso che essi si apprestano a seguire ed esauritivo materiale didattico sui temi trattati durante la fase d'aula e, comunque, idoneo a consentire un'adeguata preparazione sugli argomenti sviluppati. Tale materiale dovrà essere preliminarmente sottoposto all'attenzione del Direttore dell'esecuzione del contratto, il quale, dopo un suo esame, potrà richiederne l'integrazione con argomenti non presenti rispetto a quelli da trattare;
- c) rilevare, per ciascuna giornata formativa, la presenza, anche parziale, dei partecipanti, comunicando al Committente, nella persona del Direttore dell'esecuzione, i casi in cui non dovesse essere raggiunta la frequenza minima del 90% delle ore di formazione previste, al fine dell'adozione dei necessari provvedimenti disciplinari in caso di mancanza di accettabile giustificazione dell'assenza. A coloro invece che saranno presenti per la suddetta percentuale del numero di ore previste per lo specifico corso, dovrà essere rilasciato attestato di frequenza individuale.
- d) predisporre e sottoporre ai corsisti un test di apprendimento a conclusione dell'iter formativo, da sottoporre preliminarmente all'attenzione del Direttore dell'esecuzione del contratto, il quale, dopo un suo esame, potrà richiederne l'integrazione;
- e) riguardo alle unità di personale destinate al conseguimento dell' A.I.T., sarà compito dell'appaltatore curare tutto l'iter procedurale presso il Comando dei Vigili del Fuoco di competenza, con relativo versamento della quota pro capite e di eventuali oneri aggiuntivi, nonché l'assistenza in occasione della prova teorico-pratica presso lo stesso Comando volta al conseguimento dell'attestato di che trattasi.

CAPO II: Disposizioni normative

ART. 9 – OSSERVANZA DELLE LEGGI E DELLE NORME

Il Contratto di Appalto è regolato dalle norme e leggi pro tempore vigenti, nonché dalla disciplina contenuta nei codici di autoregolazione adottati dal Committente, fra cui si citano, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, di seguito anche "Codice dei Contratti Pubblici";
- b) Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, recante attuazione ed esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici, di seguito anche "Regolamento" (limitatamente al periodo transitorio e per gli articoli non abrogati);
- c) Linee Guida adottate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- d) R.D. 16 marzo 1942, n. 262, di seguito anche "Codice Civile";
- e) D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm e ii.;
- f) Norme UNI applicabili al caso;
- g) Norme CEI applicabili al caso;
- h) D.M. 10 marzo 1998, "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro";
- i) Circolare della Direzione Centrale per la Formazione, Dip. dei VVF, prot. 12653 del 23 febbraio 2011.
- j) Norme di prevenzione incendi applicabili al caso;
- k) Le Leggi, i Decreti, i Regolamenti d'attuazione e le Circolari Ministeriali emanate e vigenti alla data di esecuzione del servizio;
- l) Le Leggi, i Decreti, i Regolamenti e le Circolari emanate e vigenti, per i rispettivi ambiti territoriali, nella Regione Provincia e Comune in cui si eseguono le opere oggetto dell'appalto;

L'appaltatore è tenuto a verificare le discordanze fra le prescrizioni del presente Capitolato e quelle dettate da eventuali nuove norme e leggi, in vigore all'atto dell'esecuzione dell'appalto.

ART. 10 – GARANZIE

Per la partecipazione alla procedura di gara, ai sensi dell'art.93 del D.Lgs. 50/2016, l'offerta economica dell'appaltatore è corredata da una garanzia fideiussoria, denominata "garanzia provvisoria" pari al 2 per cento del prezzo base indicato nel bando o nell'invito, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente. Al fine di rendere l'importo della garanzia proporzionato e adeguato alla natura delle prestazioni oggetto del contratto e al grado di rischio ad esso connesso, il committente può motivatamente ridurre l'importo della cauzione sino all'1 per cento ovvero incrementarlo sino al 4 per cento. Nel caso di

procedure di gara realizzate in forma aggregata da centrali di committenza, l'importo della garanzia è fissato nel bando o nell'invito nella misura massima del 2 per cento del prezzo base. In caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese, la garanzia fidejussoria deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo.

A garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali e quale condizione di efficacia del Contratto, ove espressamente richiesto dalla Committente, dovrà essere prodotta dall'Appaltatore una garanzia fidejussoria costituita ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fidejussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 del D.Lgs. 50/2016, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale e tale obbligazione è indicata negli atti e documenti a base di affidamento di lavori, di servizi e di forniture. Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. Il committente può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, per la garanzia provvisoria.

L'Appaltatore si impegna a tenere valida ed efficace la predetta garanzia, mediante rinnovi e/o proroghe, per tutta la durata del Contratto d'Appalto e, comunque, sino al perfetto adempimento di tutte le obbligazioni assunte in virtù del Contratto medesimo.

In caso di inadempimento ai suddetti obblighi la Committente avrà facoltà di risolvere il Contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Lo svincolo della garanzia definitiva è automatico a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, ai sensi ed alle condizioni di cui all'art. 103, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, senza che vi sia la necessità di un esplicito benestare da parte della Committente. L'ammontare residuo della garanzia definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei servizi risultante dal relativo certificato. La Committente potrà subordinare il pagamento della rata di saldo alla costituzione, da parte dell'Appaltatore, di una cauzione o di una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa ai sensi di quanto previsto all'art. 103, comma 6, del D.Lgs. 50/2016.

Nessun interesse è dovuto all'Appaltatore sulle somme costituenti le garanzie.

ART. 11 – AVVIO E TEMPI PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art.32 del Codice dei Contratti Pubblici, la stipulazione del contratto di appalto o di concessione ha luogo entro i successivi sessanta giorni, salvo diverso termine previsto nel bando o nell'invito ad offrire, ovvero l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario.

L'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, il Committente ne chieda l'esecuzione anticipata, nei modi e alle condizioni previste al comma 8, art.32 del Codice dei Contratti.

I corsi previsti all'art.3 del presente Capitolato dovranno espletarsi entro 180 giorni naturali e consecutivi dall'avvio dell'esecuzione del contratto, secondo una cadenza stabilita dal committente.

ART. 12 – PENALI

Per il ritardato adempimento delle obbligazioni assunte all'appaltatore ed in riferimento al tempo per l'esecuzione del servizio stabilito in 180 giorni e consecutivi, le penali da applicare sono stabilite in misura giornaliera dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento.

Il Direttore per l'esecuzione del servizio riferisce tempestivamente al responsabile del procedimento in merito ai ritardi nell'andamento dei servizi rispetto al programma di esecuzione. Qualora il ritardo nell'adempimento determina un importo massimo della penale superiore all'importo del 10%, il responsabile del procedimento promuove l'avvio delle procedure di risoluzione del contratto previste dall'articolo 108 del Codice dei Contratti.

ART. 13 – VERIFICHE DI CONFORMITA' E CERTIFICATO DI ULTIMAZIONE

Dopo ogni corso espletato, il Direttore dell'esecuzione verificherà la conformità alle previsioni contrattuali del servizio reso sino a quel momento, prescrivendo eventuali integrazioni od azioni correttive.

Nel verbale di avvio del successivo corso, prima di quanto già indicato al paragrafo precedente, si attesterà la conformità di cui sopra.

Dopo la conclusione dell'ultimo corso, il Direttore dell'esecuzione, redigerà il certificato di ultimazione, attestando la conformità alle previsioni contrattuali dell'esecuzione del servizio nel suo complesso e la sua conclusione.

ART. 14 – PAGAMENTI

Si stabilisce che all'Appaltatore verrà corrisposto il 50% dell'importo contrattuale, allorché sarà concluso l'iter formativo per almeno 50 unità di personale, mentre il saldo verrà corrisposto alla conclusione del servizio, dopo l'emissione del certificato di cui al precedente articolo.

ART. 15 – SPESE CONTRATTUALI, DI REGISTRO ED ACCESSORIE

Sono a carico dell'appaltatore l'imposta di bollo, di registro, e le spese di copia o stampa del contratto da stipulare, nonché tutte le tasse, le imposte e le spese inerenti e conseguenti alla partecipazione e all'espletamento dell'appalto.

ART. 16 – DOMICILIO LEGALE

Per tutti gli effetti del contratto l'appaltatore dovrà eleggere domicilio legale in Catania, presso persona o uffici ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

ART. 17 – CONTROVERSIE

Tutte le controversie saranno risolte secondo le vigenti norme di legge in materia di opere pubbliche ed il Foro competente è quello di Catania.

CAPO III: Contenuto corsi di formazioni

ART. 18 - CORSO PER CONSEGUIMENTO A.I.T.

(CORSO C PER ATTIVITÀ A RISCHIO DI INCENDIO ELEVATO (DURATA 16 ORE) – ALLEGATO IX D.M. 10/03/1998)

1) L'INCENDIO E LA PREVENZIONE INCENDI (4 ore)

- principi sulla combustione;
- le principali cause di incendio in relazione allo specifico ambiente di lavoro;
- le sostanze estinguenti;
- i rischi alle persone e all'ambiente;
- specifiche misure di prevenzione incendi;
- accorgimenti comportamentali per prevenire gli incendi;

- l'importanza del controllo degli ambienti di lavoro;
- l'importanza delle verifiche e delle manutenzioni sui presidi antincendio.

2) LA PROTEZIONE ANTINCENDIO (4 ORE)

- misure di protezione passiva;
- vie di esodo, compartimentazioni, distanziamenti;
- attrezzature ed impianti di estinzione;
- sistemi di allarme;
- segnaletica di sicurezza;
- impianti elettrici di sicurezza;
- illuminazione di sicurezza.

3) PROCEDURE DA ADOTTARE IN CASO DI INCENDIO (4 ORE)

- procedure da adottare quando si scopre un incendio;
- procedure da adottare in caso di allarme;
- modalità di evacuazione;
- modalità di chiamata dei servizi di soccorso;
- collaborazione con i vigili del fuoco in caso di intervento;
- esemplificazione di una situazione di emergenza e modalità procedurali-operative.

4) ESERCITAZIONI PRATICHE (4 ORE)

- presa visione e chiarimenti sulle principali attrezzature e impianti di spegnimento;
- presa visione sulle attrezzature di protezione individuale (maschere, autoprotettore, tute, ecc.);
- esercitazioni sull'uso delle attrezzature di spegnimento e di protezione individuale.

ART. 19 - CORSO PER AGGIORNAMENTO ADDETTO ANTINCENDIO

(CORSO C PER ATTIVITÀ A RISCHIO DI INCENDIO ELEVATO (DURATA 8 ORE) – CIRC.VV.F. 23/02/2011 N. 12653)

1) L'INCENDIO E LA PREVENZIONE INCENDI (2 ore)

- principi sulla combustione;
- le sostanze estinguenti;
- triangolo della combustione;
- le principali cause di un incendio;
- rischi alle persone in caso d'incendio;

- principali accorgimenti e misure per prevenire gli incendi.

2) PROTEZIONE ANTINCENDIO E PROCEDURE DA ADOTTARE IN CASO D'INCENDIO (3 ORE)

- le principali misure di protezione contro gli incendi;
- vie di esodo;
- procedure da adottare quando si scopre un incendio o in caso di allarme;
- procedure per l'evacuazione;
- rapporti con i Vigili del Fuoco;
- attrezzature ed impianti di estinzione;
- sistemi di allarme;
- segnaletica di sicurezza;
- illuminazione di sicurezza.

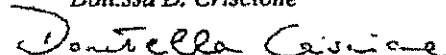
3) ESERCITAZIONI PRATICHE (3 ORE)

- presa visione del registro della sicurezza antincendio e chiarimenti sui mezzi di estinzione più diffusi;
- presa visione e chiarimenti sulle attrezzature di protezione individuale;
- esercitazioni sull'uso degli estintori portatili e modalità di utilizzo di nappi ed idranti.

Catania, 9 dicembre 2016

Il progettista

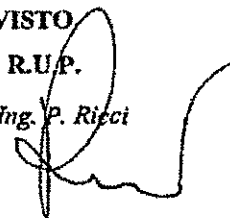
Dott.ssa D. Criscione



VISTO

Il R.U.P.

Dott. Ing. P. Ricci



segrad.contratti@unict.it

Da: Silvana Marchese <silvana.marchese@unict.it>
Inviato: lunedì 12 dicembre 2016 12:40
A: segrad.contratti@unict.it
Cc: afi@unict.it; ac.apicog@unict.it; ac.appam@unict.it
Oggetto: UPS: servizio per lo svolgimento di corsi di formazione ecc.,
Allegati: 161212-148554-servizio corsi di formazione ecc..pdf

1
AL

Si trasmette la nota prot. n. 148554.
Cordiali saluti,

Sig.ra Silvana Marchese
Università degli Studi di Catania
Area della Progettazione, dello Sviluppo Edilizio e della Manutenzione
Unità Operativa Prevenzione e Sicurezza
Telefono: 095/7307815 - 7865

Da: afi@unict.it
Inviato: martedì 24 gennaio 2017 10:08
A: Impegni Direzione Generale
Oggetto: AFI: 148554-16_Autorizzazione a Negoziare: servizio per lo svolgimento di corsi di formazione per addetti antincendio ecc.
Allegati: Prot_148554-16.PDF

4
AL

--
Sig. Giuseppe Fiascaro
Università degli studi di Catania
Ufficio Segreteria_Area Finanziaria
Piazza dell'Università, 16 3^ piano
95131 - CATANIA
tel 095 7307640-642
fax 095 7307524-636
e-mail istituzionale ac.afi@unict.it
e-mail istituzionale afi@unict.it

Cordiali saluti